

Roma, 6 Dicembre 1916.

Cariissimo Professore,

"a mala tempora currunt", e quindi Ella deve essere indulgente e tenere il mio troppo lungo silenzio. Ella sa che l'ambiente romano è speciale per far perder tempo, ed io che debbo ora per forza occuparmi anche degli affari dei miei fratelli (sostituiti dai miei genitori) avrei bisogno di giornate di 48 ore!

Sono stato alla visita anche io alcuni giorni fa e fui dichiaratoabile per servizi sedentari. Ora il prof. Cuboni ha fatta la domanda per l'asonero e ci spero... ma non mi lusingo eccessivamente. Ad ogni modo però credo che potrò restare a Roma, che altrimenti sarebbe un guaio per la mia famiglia. Per fortuna tutti i fratelli soldati stanno bene e qualcuno dovrebbe venire di questi giorni in licenza.

Mi compiaccio della sua costante attività micologica e da invidio.

Dall'ad. Bresadola non ho potuto saper nulla neppure io.

Il prof. Cuboni e Peyronel ricambiano i saluti ed io, memore sempre e grato, La saluto e La bacio caramente

Suo affez.
E. Bravetto



R. STAZIONE DI PATOLOGIA VEGETALE - ROMA



Chiarissimo Signore
Prof. Comm. P. A. Saccardo
Via Bellandi 15

Padova

SL. 4751